



FRATELLI DELLA COSTA - ITALIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE TENUTASI IL GIORNO 19 GIUGNO 2010 A RIPOSTO (CATANIA) NEL CORSO DEL 53° RADUNO NAZIONALE DI PRIMAVERA.

Regolarmente convocato dal Gran Comm. Conn. Marcello Bedogni si è svolto il 53° Raduno Nazionale di Primavera. I lavori iniziano alle ore 15.00 con due tocchi di campana. Sono presenti con diritto di voto:

I Maggiorenti:

COMM. HM.AB	GIROLAMO	AGATI
CONN.	MARCELLO	BEDOGNI
CONN.	CESARE	BETTINI
CONN. HM AO	FRANCESCO	de NITTO
COMM. GHM.	EDILIO	DI MARTINO
CONN. A.O.	LORENZO	GUARINO
CONN.AO. HM	CARLO	MAGINI
CONN.HM	FRANCO	RIZZO
CONN.	ALDO	TAMMARO

Le Tavole:

ACI	LGT.	H.M.	CONSORTINI	EMANUELE
AKRAGAS	LGT.	FRA	GUZZARDI	LUCA
BOLOGNA	LGT.	FRA.	VENTURI	VITTORIO
CAGLIARI	LGT.	FRA.	SCARPELLINI	FABIO
CASTEL LOVA	DELEGA	FRA.	FAVARO	GIUSEPPE
CATANIA	LGT.	FRA.	IANORA	GIOVANNI
ESTENSE	LGT.	FRA.	BERGAMI	GIANCARLO
ETRUSCA	DELEGA	CONN.HM	MAGINI	CARLO
FAVIGNANA	LGT.	FRA.	SPECIALE	DOMENICO
FERRARA	DELEGA	FRA.	STECCHI	RENATO
FIRENZE	DELEGA	CONN	BETTINI	CESARE
LA SPEZIA	LGT.	FRA.	BRIGHENTI	LUCIANO
LICATA	LGT.	FRA.	FIOCO	VINCENZO
MARSALA	LGT.	FRA.	PELLEGRINO	CARLO
MESSINA	LGT.	FRA.	SCHINARDI	FRANCO
MODENA	LGT.	HM	LUCCHESI	VITTORIO
OGNINA DI CT	LGT.	FRA. HM	ANFUSO	CONCETTA
PADOVA	DELEGA	FRA.	RONCONI	FRANCO
PALERMO	LGT.	FRA.	MARASA'	EZIO
PESCARA	LGT.	FRA.	CIRILLO	VINCENZO
PORTOMAURIZIO	LGT.	FRA.	CENTARO	GIORGIO
PUERTO ESCUSO	LGT.	FRA.	CASTELLI	GILBERTO
PUNTA ALA	LGT.	FRA.	BRONZIN	CLAUDIO
RAVENNA	DELEGA	FRA.	BARACCA	ENRICO
REGGIO C.	LGT.	FRA.	TAVERNITI	FRANCESCO
ROMA	DELEGA	FRA.	RUSSO	ROBERTO
S.MARGHERITA L.	DELEGA	HM	FATTORINI	PAOLA

SERPENTARA	LGT.	FRA.	PORCU	GIAMPAOLO
SFERRACAVALLO/	LGT.	CONN. A.O.	GUARINO	LORENZO
SIRACUSA	LGT.	FRA.	CARPINTERI	MAURILIO
TARANTO	LGT.	FRA.	GRILLI	MARIO
TORINO	LGT.	FRA.	MATTIAZZI	PIER GIORGIO
TRIESTE	LGT.	FRA.	MASIERO	DARIO

Sono inoltre presenti, ma senza delega, le Tavole di BERTINORO con il Fratello Andrea Balivo e TAVOLARA con il Fratello Giampaolo Orecchioni.

Voti esprimibili 42 di cui 9 per i Maggiorenti e 33 rappresentati di Tavole con diritto di voto. Il C. G. e G. è pertanto validamente riunito per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Punto 1- all'O.d.G. Relazione del Gran Commodoro.

Carissimi Fratelli, Maggiorenti, Luogotenenti, benvenuti al 53° Consiglio Grande e Generale di primavera dei Fratelli della Costa d'Italia.

Da pochi giorni è venuto a mancare un vecchio Fratello della Tavola ospitante di Ognina, Alberto Galassi, me ne rammarico sentitamente e cedo la parola al Lgt. Tetta Anfuso per un suo ricordo.

Le nostre due ultime riunioni sono state fissate a Portorose ed a Riposto anche per facilitare gli incontri con Fratelli geograficamente lontani, ma pur sempre vicini nei saldi sentimenti che ci uniscono. Il balzo è stato ampio, ma il numero di Tavole oggi presenti ci dimostra la fedeltà e l'attaccamento all'Istituzione. Desidero salutare:

- il Fratello Jerzy Kochanek della Polonia, ricorrente e simpatica presenza alle nostre riunioni nazionali;
- il Fratello Cesare Lucini, Luogotenente della Tavola di Lugano e la sua simpatica Tavola, entrambi spesso vicini ai Fratelli italiani;
- il Capitano Nazionale polacco Jerzy Paleolog, che ci ha inviato una lettera di saluti affettuosi in occasione di questo 53° Zaf. Nazionale;
- i due Lgt. delle Tavole organizzatrici, di Catania ed Ognina, Giovanni Ianora e Tetta Anfuso, solerti condottieri degli eventi di questi giorni, i due Scrivani e quanti nel pur semplice e fraterno anonimato hanno permesso lo svolgimento di quest'incontro, che iniziato sotto i migliori auspici si concluderà certamente in modo piacevole per tutti noi.

Non posso terminare i saluti senza ricordare e ringraziare con piacere Maggiorenti, Luogotenenti, Fratelli, Cautive ed Aspiranti presenti oggi a Riposto, venuti anche da lontano per rispondere al rito dell'incontro primaverile, superando spesso difficoltà di vario genere pur di ritrovarci ancora una volta tutti assieme.

La vostra presenza da linfa e fiducia alla nostra Fratellanza e da Riposto inviamo un saluto a tutta la restante Tripulacion italiana, invitando gli assenti a dare testimonianza del loro "attaccamento" all'Istituzione, non rinunciando in futuro al piacere di questi incontri nazionali, utili per conoscersi, frequentarci ed affratellarsi.

La nostra Fratellanza sta navigando in flotta, unita e serena. E' una sensazione piacevole, da assaporare, anche se per non indulgervi troppo è bene ricercare sempre quello che può migliorarci.

A) Non è certamente facile organizzare eventi come quelli di questi giorni. Tanto più se si tiene conto che allo Zaf. Nazionale di primavera si è unito il Raduno Barche. Sarebbe ancor meno facile se dovessimo pensare che si possono “fare le nozze con i fichi secchi”. Gli incontri nazionali non sono certamente “ricorrenze nuziali”, ma neppure semplici bicchierate informali fra amici. E’ vero in ogni caso che il comprensibile desiderio dei Fratelli organizzatori “di lasciare un buon ricordo” deve oggi confrontarsi con nuovi atteggiamenti di spesa delle famiglie e dei singoli, da non sottovalutare nel decidere i budget di spesa per i prossimi eventi nazionali. Un’associazione come la nostra deve tener conto che il suo sviluppo l’ha portata alla naturale coesistenza di “anime” leggermente diverse al suo interno, pur sempre riconducibili al grande ispiratore, il mare.

- C’è fra noi chi naviga abitualmente e negli spostamenti suoi e della famiglia gradisce, normalmente, stare su usi e costumi più frugali, privilegiando la speciale gioia del vivere in barca.
- Altri che, pur restando innamorati dei valori del mare, si sono allontanati negli anni dalla pratica corrente della vita di barca e traggono gratificazioni da spostamenti a terra più comodi ed a volte più costosi.

Dobbiamo sempre, **pazientemente**, tenere presenti queste caratteristiche principali dei nostri associati, entrambe valide e compatibili con il nostro spirito di relazione.

Raccomando pertanto:

- ai Luogotenenti che organizzeranno i prossimi eventi di attuare una politica più contenuta riguardo a costi/prezzi;
- ai “navigatori più spartani” di considerare che una o due riunioni l’anno, un po’ più formali, si devono accettare come tributo all’idea di appartenenza ad un’associazione diversificata, nel senso sopra indicato;
- a chi si è allontanato dal mare praticato in barca di accogliere e ricercare occasioni per ripristinare questa modalità di stare assieme con altri Fratelli.

So che questi aspetti stanno a cuore a molti di noi. Auguro che una loro miglior considerazione porti a valutare più profondamente la semplice maestà del mare.

B) Altro argomento di carattere generale è la qualità “dell’affratellamento”.

Personalmente ho sviluppato la profonda convinzione che la Fratellanza è **uno stato dell’essere**, da vivere:

- con il mare **nel cuore**
- vivendo **concretamente** le iniziative dell’associazione
- praticando **davvero** un comune modo di sentire.

Non è facile che circa un migliaio di persone, quante noi siamo, viva contemporaneamente la Fratellanza in tutti e tre i modi sopra descritti. Le differenze e le motivazioni personali portano a privilegiarne alcuni a scapito di altri. C’è sempre stato bisogno, dunque, di qualche cosa di diverso per “amalgamarci”.

La gran fonte d’ispirazione cui rivolgersi per realizzare il collante, pur nelle normali diversità personali, è stata e resta l’OTTALOGO. Può sembrare una dichiarazione scontata. Non la è. Ci sono organizzazioni che citano sovente le fonti delle loro ispirazioni iniziali, in alcuni casi ormai stantie e superate. Ne fanno un mito che a volte, a ben vedere, nasconde il vuoto. Non è il nostro caso Fratelli. L’Ottalogo è

modernamente minimalista, ha concetti quasi elementari che conservano la forza genuina della semplicità e della chiarezza. **Sta a noi REALIZZARLO**, sta a noi scegliere solo Aspiranti e poi Fratelli che dimostrano **veramente** d'essere capaci di viverlo. In certi casi può richiedere sforzi, vale la pena di affrontarli. L'Ottalogo ci suggerisce soprattutto come comportarci nei casi dubbi, in quelli che potrebbero rischiare di diventare occasioni di scontro e non di fratellanza. Forse non tutti riescono a farlo, qualcuno non vorrà farlo, dobbiamo lo stesso essere disponibili verso questi Fratelli. Se però i nostri sforzi cadono nel vuoto e certi Fratelli persistono anche nel non frequentare abitualmente, senza fondate ragioni, allora è necessario **realizzare, con decisione**, che quei Fratelli non partecipano più allo spirito della Fratellanza, alla quale hanno giurato d'appartenere e che conseguentemente i Luogotenenti ed i Consigli di Tavola **dovranno** prendere le dovute opportune iniziative a tutela dell'interesse superiore della nostra istituzione. In seguito a ciò la Fratellanza nazionale potrebbe ridursi nell'entità. Non sarà un problema. La **nostra forza sta nella qualità, non nel numero**, e ciò riguarda tutti noi, dal Gran Commodoro pro-tempore all'Aspirante appena passato Fratello.

Senza rinunciare allo "spirito goliardico", altro elemento insostituibile del nostro essere, dobbiamo operare affinché un numero sempre maggior di Fratelli realizzi con gioia il piacere dello stare assieme. Non è buonismo, pastoralismo o nessun altro ... ismo, ma la via per aspirare ad una Confraternita sempre più coesa, motivata dal mare e da un'etica a volte anche diversa da quella corrente, e spesso migliore.

E' un'utopia? Direi di no, altrimenti cari Fratelli ci ridurremo ad un gruppo di naviganti o ex naviganti, simpaticoni, "dopolavoristi", che si divertono a fare rumore ed a parlare di fratellanza solo come terminologia rituale. Dove aumenterebbe enormemente il numero di chi pratica distrattamente questa bell'Istituzione, se va bene, una o due volte l'anno. Oggi al nostro interno esistono i presupposti per un futuro interessante. Abbiamo una solidità invidiabile per altre Fratellanze del mondo. Crediamo nel nostro futuro, ma per realizzarlo al meglio dobbiamo essere in tanti a **remare assieme**, secondo la rotta discussa e definita nei C.G. G.

SONO I LUOGOTENENTI, **ESSENZIALMENTE**, CHE CON MOTIVAZIONE ED IMPEGNO DETERMINERANNO IL FUTURO DELLA FRATELLANZA.

C) Desidero fornirvi alcune informazioni sull'Assemblea dei Capitani Nazionali, tenuta a Sydney nello scorso marzo, in occasione dello Zaf. Mondiale della Fratellanza. Nei contatti con i Capitani Nazionali e Secoin, che hanno preceduto l'Assemblea, ho svolto assieme al Vigie un intenso compito di raccordo per assicurare lo svolgimento della stessa nonostante una prevista ridotta partecipazione di Fratellanze. Infatti, a causa di ciò ed in base al regolamento esistente si rischiava di non poter rendere valide le deliberare prese. L'obiettivo è stato raggiunto, talché nel 2014 lo Zaf. mondiale si svolgerà in Francia, mentre Tony Olmer è il nuovo responsabile di Secoin. Colgo l'occasione per riconfermare a Tony i nostri auguri e di farli anche a Giovanni Bigozzi quale addetto alla redazione italiana.

Sono 27 le Fratellanze che ad oggi si possono considerare attive nel mondo, per un totale di circa 2400 tra Fratelli ed Aspiranti. L'Italia, con più di 900 tra Fratelli ed Aspiranti, occupa il primo posto per numero d'associati e per Tavole in navigazione.

Una valutazione sulla suddivisione linguistica degli associati, che ho fatto con una certa approssimazione, indica che l'italiano è la seconda lingua praticata dopo lo spagnolo. Purtroppo importanti impegni di lavoro non rinviabili mi hanno impedito di partecipare a quest'evento. Ho pertanto delegato a rappresentarmi il Conn. Lorenzo Guarino, fornendogli tutte le informative del caso e ricevendo una risposta immediata, collaborativa e fraterna. Lorenzo ci ha rappresentato con stile ed è stato fedele interprete del mandato della nostra Fratellanza. Lo ringrazio ancora e vi chiedo di salutarlo con un applauso di ringraziamento (applausi). Nel verbale dell'Assemblea, pubblicato su The Tortuga Post, il suo intervento non è stato riportato nella giusta maniera, attribuendo ad altro Capitano Nazionale la presentazione di proposte presentate da noi ed accettate dall'Assemblea. Mi sono lamentato con Secoin al quale manderò un rapporto ancor più dettagliato. Ho evitato di chiedere successivi distinguo nello spirito di fratellanza generale ed anche dopo aver avuto assicurazione che le regole del verbale del prossimo Zaf. mondiale saranno rispondenti a quanto ho richiesto come Fratellanza italiana. In Australia era presente anche una qualificata Tripulacion italiana (23 persone tra Fratelli, Cautive ed Infiltrados), la prima per numero di Tavole presenti, che rappresentavano quelle di Bologna, Modena, Ognina, Punta Ala, Sferracavallo, Teodora, con i Lgt. Venturi – Lucchese, Anfuso, Bronzin, Guarino, Branzanti, le rispettive Cautive ed altri Fratelli d'equipaggio. Tutti i nostri Fratelli si sono distinti per brillantezza e spirito fraterno, raccogliendo simpatiche attestazioni di stima ed amicizia dalle altre delegazioni. Vorrei salutare con un applauso anche tutti questi Fratelli che con impegno non semplice hanno portato la viva e vivace testimonianza della nostra Fratellanza in terra d'Australia e fra gli altri Fratelli del mondo (applausi).

D) Nel periodo trascorso dall'ultimo Raduno di Portorose ho avuto la piacevole occasione di visitare diverse Tavole. Sono state per me esperienze interessanti per contatti avuti e occasioni d'affratellamento. Mi sarebbe piaciuto poterli intensificare, poiché credo nella validità degli incontri locali con le Tavole. Non è stato possibile, purtroppo non sempre si riesce a fare tutto quello che si vorrebbe.

Ora, come d'uso, passo in rassegna i lavori intrapresi durante la rotta di questo biennio di mandato, segnalando le mete raggiunte o in avvicinamento, le deviazioni di rotta ed i nuovi obiettivi.

1-Obiettivi del C.G.e G. di Portorose 2009, in via di raggiungimento.

Nel mese d'Aprile ho sollecitato per lettera i Lgt.ad intensificare le iniziative riguardanti: Cibervedetta - El Bibliothecario – Gemellaggio a staffetta – Premio del 4 Aprile per esterni alla Fratellanza –Consegna Patenti di Corsa.

Cibervedetta – E' veramente indispensabile proseguire nell'identificazione di chi può svolgere questo ruolo in ogni Tavola. Ciò per intrattenere reciproci rapporti, veloci e costanti. Sino ad ora ha risposto meno del 30% delle Tavole. Occorre si completi l'invio dei nomi allo Scr. Maggiore.(E' necessaria la Cibervedetta solo dove Lgt. o Scr. non utilizzano abitualmente il mezzo internet. In caso contrario non è necessario perché significa che la Tavola risponde già con tempestività alle comunicazioni tramite questo mezzo).

El Bibliothecario – Le Tavole che intendono fare parte del progetto Tradizioni del Mare e spero siano diverse, devono scegliere al loro interno una persona responsabile della gestione di questi argomenti, ponendola in collegamento con Comitato Tradizioni del Mare e Scr. Maggiore. Risposte pervenute meno 30%.

In occasione di recenti contatti avuti con autorità amministrative locali, in occasione di Zaf. di Tavola cui ho partecipato, ho constatato l'interesse di dette autorità a collaborare con la Fratellanza sugli argomenti delle Tradizioni.

Gemellaggio a staffetta – Una bell'idea di un nostro Fratello che merita particolare attenzione. Un "gioco" da praticare. Si attendono proposte.

Premio per 4 aprile – E' logicamente riservato alle Tavole che intendono aderirvi. E' un'occasione per uscire fuori del nostro "covo". Una volta l'anno, in uno Zaf. d'Onore dare un riconoscimento, un attestato, una stretta di mano a chi si è distinto per un'attività sul mare che abbia attinenza con i nostri valori di Fratellanza. (Ricordiamoci che il prossimo anno ricorre il 60° anniversario dalla fondazione. Potrebbe essere una bell'occasione per assegnare il premio e parlare dei valori della Fratellanza sui vostri territori- litorali).

Patenti di corsa – Invito i Lgt. che non l'hanno ancora fatto a dedicare uno Zaf. di Tavola ai nuovi Fratelli, per festeggiarli in occasione della consegna della Patente (meraviglioso se si svolge in mare). Risposte attuali 28% circa.

Premio Nazionale Fratelli della Costa – Italia.

La prima edizione è terminata con le premiazioni d'ottobre 2009. Ricordo alle Tavole che un mese prima del prossimo Raduno dei Luogotenenti dovranno inviare al Capitano d'Armamento le segnalazioni per preparare la classifica della seconda edizione. Il regolamento si trova sul sito, ad **ORGANI ISTITUZIONALI**, poi aprire **PROCEDURE**. Forza Bucaneros, in autunno la gara dovrà essere ancor più serrata!!

Va accelerato tutto quanto detto a questo punto 1 per dare esecuzione a decisioni prese in C.G.e G. Mi rivolgo a passione e competenza dei Lgt.

2-Stemma per Luogotenenti cessati dalla carica.

Lo stemma è pronto. Sarà donato dalla Fratellanza ai Lgt. non più in carica che ne faranno richiesta all'Ufficiale di Casermetta. La Scrivaneria Nazionale ha già predisposto e pubblicato sul sito (andare ad **ORGANI ISTITUZIONALI** e poi **STORICO DEI LUOGOTENENTI**) una lista dei vari Lgt. che si sono succeduti nelle Tavole. Questa lista è parzialmente incompleta in quanto mancano dati per alcuni anni. **Si richiede ai Lgt. di verificare e procedere al suo completamento** inviando le informazioni mancanti allo Scrivano Maggiore. Sarà così possibile avere l'Archivio Storico dei Luogotenenti, da pubblicare il prossimo anno sul Diario di Bordo assieme al Ruolino Storico delle Cariche. E' opportuno che il dono dello scudetto ai vecchi Lgt. sia fatto in uno Zaf. di Tavola. L'Ufficiale di Casermetta riceverà dalla Fratellanza gli stemmi e la lista degli aventi diritto e quindi, di regola, provvederà alla consegna in occasione dei C. G. e G.

3-Tavole in cantiere.

Nei precedenti C.G.e G. si è sentita l'esigenza di regolamentare il periodo entro il quale una Tavola può stare in cantiere. A tal fine ho richiesto una pronuncia dei Saggi

che puntualmente è arrivata attraverso il Gran Maestro Comm. Paulucci e che recita così:

- Il varo della Tavola in cantiere deve avvenire entro il primo Zaf. Nazionale o Raduno Lgt. successivo al compimento dei due anni di cantiere e solo in casi giustificabili entro lo Zaf. o Raduno successivo a questo. In sostanza non possono passare più di due Zaf. o Raduni da quando la Tavola ha terminato il periodo di cantiere. Trascorso tale periodo la Tavola deve iniziare, eventualmente, una procedura ex-novo - Chiedo la vostra approvazione sulla delibera proposta. Il C.G. e G. approva a larga maggioranza.

Colgo l'occasione per ringraziare il Gran Maestro ed i Saggi per l'opera svolta in questo periodo, anche se fortunatamente le condizioni generali della Fratellanza non hanno richiesto di ricorrere alla loro opera tranne che per adempimenti d'ordinaria amministrazione.

4-Comitato Tradizioni del Mare.

E' stato costituito in conformità a quanto già deliberato nel C.G.e G. di Portorose, con lo scopo di aiutare e coordinare i lavori delle Tavole che intendono procedere a ricerche ed attività anche in questo campo.

Il Lgt. Luciano Brighenti della Tavola della Spezia sarà al timone del Comitato ed al momento si avvarrà della collaborazione zonale dei seguenti Fratelli: Ruggero Ruggeri Tavola di Castel Lova. Scr. Giovanni Giusteschi, Tavola di Roma, Lgt. Alessandro Bortone Tavola di Tricase, Nicolò Carnimeo Tavola di Bari, Lgt. Franco Schinardi Tavola di Messina, Scr. Enrico Pintus Tavola di Puerto Escuso. Buon vento a Luciano ed agli altri Fratelli che si sono messi a disposizione di questo progetto, mentre vi prego di favorire i contatti fra loro ed El Bibliothecario della vostra Tavola.

5-Programma di Scambio Fratelli

E' pervenuta una proposta dal Vigie USA che ha per oggetto l'intensificazione degli scambi di Fratelli fra Tavole di differenti Fratellanze. Illustrata la proposta in Consiglio di Quadrato ed al C.G.e G. **quest'ultimo ritiene a maggioranza di proseguire al momento nell'attività di scambio secondo gli usi correnti nella nostra Fratellanza nazionale.**

6-Sessanta anni dalla fondazione della Fratellanza mondiale.

I Fratelli cileni hanno preannunciato che nell'Aprile 2011 festeggeranno la ricorrenza del 60° di Fondazione con uno Zaf. Internazionale. Arriverà programma e relativi costi che diffonderemo.

7-Riti della Fratellanza

Possono sembrare ad alcuni gesti o iniziative inutili, forse addirittura ridicoli. Non è così. Il rito è un modo per identificarsi, per riconoscersi e partecipare ad un evento che accomuna. I riti della Fratellanza sono semplici, non numerosi, ma vanno osservati. Il nostro bellissimo anelito alla libertà, derivato anche dalla comune ispirazione al mare che unisce liberamente tutto il mondo, non deve essere interpretato come libertà di non fare quello che c'identifica. Le associazioni hanno bisogno di poche regole, condivise e soprattutto praticate dai loro partecipanti. Invito i Luogotenenti a curare quest'aspetto ed a vigilare che i riti siano osservati negli Zaf.

più importanti. Il sito Internet, alla voce LA FRATELLANZA e poi aprendo su RITI elenca quelli da osservare.

8-Aspiranti – Allievi – Tigrotti

Queste categorie sono parte importante del nostro futuro, un futuro sul quale occorre investire affinché sia più simile a quello che vorremmo.

a) Ritengo auspicabile proporre che le Tavole, a loro scelta, promuovano una giornata l'anno dedicata a queste categorie. Una giornata di festa, d'allegria, possibilmente in barca.

b) Per il nuovo regolamento (che al momento trovate sul sito, nel verbale del C.G.e G. di Portorose, ad ORGANI ISTITUZIONALI e poi CONSIGLIO GRANDE E GENERALE - C.G.e G.), Tigrotti ed Allievi avranno un loro guidoncino. Mi sembra corretto che anche per gli Aspiranti si preveda un banderino negro (senza n°) e uno stemma (diverso da quello dei Fratelli).

Le divise per Tigrotti ed Allievi sono quasi pronte (mostrati i primi prototipi).

c) Propongo sia la Fratellanza a donare la prima divisa ai Tigrotti, al momento della nomina per i nuovi e su comunicazione della taglia fatta dal Lgt. della Tavola d'appartenenza per quelli esistenti. La divisa sarà consegnata dall'Ufficiale di Casermetta (2 magliette - estiva ed invernale, 1 stemma, 1 cappellino, 1 guidoncino) ed a questo fornita dalla Fratellanza nazionale.

d) Le uniche indicazioni ricevute riguardo al regolamento di queste categorie, che su mandato del C.G. e G. ho proposto nel 2009, riguardano la soppressione della categoria Apprendisti, per includerla in quella di Allievo. Questo documento è stato ampiamente diffuso e quindi se non ci sono proposte di modifica dell'ultima ora vi chiedo di deliberare distintamente per approvare:

- il punto d) - loro regolamento e divisa;

- il punto b) - proposta di stemma e banderino per gli Aspiranti;

- il punto c) - dono della prima divisa ai Tigrotti, (come sopra specificato).

Il C. G .e G. approva a larga maggioranza le tre proposte.

9- Bandiere e Stendardi

Le bandiere di Tavola sono il nostro simbolo ufficiale. Così come la bandiera nazionale della Fratellanza ha conservato l'aspetto originale (similmente ad altre grandi fratellanze mondiali), anche quelle di Tavola devono adeguarsi ed essere una replica di questa, in scala ridotta e con l'aggiunta del nome di Tavola. E' per altro comprensibile anche il desiderio di esibire simboli che identificano aspetti connessi alla localizzazione delle Tavole (stemmi, ecc.). Questi trovano già spazio nella carta da lettere ed accessori, ma possono trovarlo anche in stendardi o labari che, pur **non sostituendo assolutamente l'uso della bandiera**, siano utilizzati per finalità diverse (manifestazioni non conviviali – esposizioni, segno distintivo nei covi delle Tavole o dei Lgt. ecc).

Per assicurare l'omogeneità di questi stendardi la Fratellanza nazionale può incaricarsi di realizzarli per le Tavole che ne faranno richiesta, dopo aver concordato con i Lgt. il simbolo identificativo di Tavola. Gli stendardi saranno poi consegnati alle Tavole, a spese della Fratellanza, in occasione da determinare. Dai primi

preventivi il costo dovrebbe essere attorno a 5000,00/ 6000,00 euro. Chiedo la vostra opinione ed eventualmente l'approvazione.

Il C.G. e G. approva a maggioranza.

10-Attività del mare.

Sulla falsariga di quanto realizzato per le Tradizioni del Mare vorrei trovare un gruppo di Fratelli interessati a collaborare in un Comitato che sviluppi e stimoli le attuali e future iniziative da svolgere sul mare. Se c'è tra voi qualche Fratello particolarmente interessato e disposto a "fare da locomotiva" si renda disponibile comunicandomelo. Penso che saremo in molti ad esserne lieti. Con l'occasione vi ricordo quanto è importante per il nostro "benessere associativo" poter acquisire collaborazioni che integrino ed amplifichino l'attuale capacità di lavoro del nostro usuale e ristretto gruppo operativo.

11- I Fratelli Informano.

I nostri organi d'informazione sono.

- Sito internet nazionale. Continuamente aggiornato ed in miglioramento costante. (oggi per sapere se ci sono novità basta andare all'Home page e li sono indicati argomenti e data d'aggiornamento);
- il Gabbiano informa. Supplemento al Golpe de Canon. Informativa ad uscita media bimestrale, disponibile anche prima in caso di necessità. E' un bollettino informatico spedito a tutti quelli che hanno dichiarato una e-mail allo Scr. Magg.;
- Rubrica Tortuga su Yacht Digesti. Esce ogni quattro mesi e non più tre.
- Golpe de Cañon. Deve uscire il numero riassuntivo sino al 31-12-2009. La redazione è pronta, mancano solo materiali integrativi per diverse Tavole che non sono ancora riuscito a raccogliere, riordinare ed inviare. Nel caso non dovessi terminare l'operazione entro il 20 Luglio p.v. manderò avanti quanto c'è di pronto, riservandomi di affinare il nuovo Golpe nella seconda parte dell'anno.
- The Tortuga Post. Editto da Secoin. In seguito a mia richiesta gli editoriali e le parti generali degli ultimi numeri sono stati tradotti anche in italiano, realizzando così un accordo stabilito a suo tempo.
- il Gabbiano informa - Notizie dall'Italia. Supplemento al Golpe de Canon. Bollettino semestrale in italiano ed inglese spedito via e-mail a tutte le altre Fratellanze. Sarà un riassunto dei principali avvenimenti della Fratellanza italiana del semestre precedente. Uscirà nella seconda parte del corrente anno.
- I resoconti dei verbali del Consiglio Grande e Generale e le informazioni delle convocazioni per gli Zafarranchos Nazionali, Raduno dei Lgt. ed eventuali crociere saranno inviati per posta ordinaria a tutti i Fratelli e Aspiranti.

12- Situazione Tavole.

La flotta naviga possente, in formazione allargata. Il morale è buono, l'intesa fra Comandanti ed equipaggi è costruttiva. La potenza di fuoco è solida e dissuasiva. Non dobbiamo, però perdere di vista chi rimane indietro, alla cappa di qualche isolotto, silenzioso e discreto. I "pattugliatori" hanno individuato tre legni. Le condizioni del moto ondoso non consentono "**ancora**" di leggere con chiarezza i loro nomi, anche se s'intravedono ed i rispettivi Comandanti sono perfettamente informato di essere "pedinati". Uno di questi, ad oggi, è sfuggito anche all'intendenza

che lo braccava. Non era solo un problema di taglia. Si voleva riportarlo alla navigazione di flotta, assieme agli altri due, per prevenire possibili siluri definitivi. Affido ora incarico discreto alle “vedette” delle Tavole vicine di fornirmi indicazioni utili a determinare il reale stato di navigazione di queste Tavole, sempre nel fermo convincimento che l’attività di Tavola e la periodica navigazione in flotta siano più rilevanti del semplice versamento della taglia. Nel prossimo “bollettino ai naviganti” **fornirò informazioni decisive** al C.G.e G., per consentirgli di decidere le eventuali azioni da intraprendere verso le Tavole che continuassero a non rispondere ai messaggi che da tempo stiamo inviando.

NOTIZIE DALLA FRATELLANZA

Nel periodo trascorso dall’ultimo Raduno dei Lgt. di Portorose la Fratellanza ha trascorso un periodo sereno, ma denso d’avvenimenti pur essendo parte della flotta sugli scali per i consueti lavori invernali.

Ci sono stati gli incontri degli auguri natalizi, per passare poi ad abordaggi carnevaleschi in tenuta da combattimento. Un certo numero di Tavole è poi andato in Australia per partecipare allo Zaf. mondiale di Sydney. Molte Tavole, e mi complimento con loro, hanno ricordato con cerimonie adeguate il 59° anniversario di fondazione della Fratellanza.

Si è passati poi ad attività varie come la posa di una targa in ricordo del fondatore della Tavola di Forlì, il Lgt. Saporetti, la partecipazione al 150° anniversario dello Sbarco dei Mille, con regata di tall ships e posa di lapide commemorativa da parte dei Fratelli di Marsala o lo Zaf. di tutte le Tavole sarde, organizzato da quella di Puerto Escuso, realizzato con una navigazione di 2,5 h. nel lago del Medio Flumendosa. Gli incontri sono stati certamente più numerosi, ma il tempo restante mi impone di ridurre l’elenco scusandomi con i Fratelli delle restanti Tavole. L’arrivo della stagione più propizia alla vela ha favorito l’inizio dell’attività a mare, con i Trofei Moschini a Portomaurizio, Grappino all’Elba, lo Zaf. a Padova in onore dei valenti partecipanti ai campionati Laser SB3 e numerose altre regate e veleggiate che hanno visto i Fratelli “sgranchirsi” le sartie.

In tutto questo periodo sono stati intrattenuti numerosi contatti con le Fratellanze mondiali, sia dai Fratelli sia hanno preso parte alla trasferta australiana, che dal Gran Commodoro e Vigie, con Secoin ed i diversi Capitani Nazionali.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Al 16 giugno 2010 la situazione del Tesoro della Fratellanza è di euro 165.520,16. Al netto di pagamenti in maturazione per spese sostenute e abbonamenti a scadenza breve si può considerare che l’effettiva disponibilità sia di euro 130.000 circa. In osservanza con quanto deliberato dal C.G.e G. del 16 maggio 2004 tale somma è depositata in un conto corrente bancario (filiale di Bologna della Banca Popolare di Verona e Novara) intestato all’associazione Fratelli della Costa – Italia, nella persona del Gran Commodoro pro-tempore e con speciale procura conferita al Gran Maestro Gianni Paulucci affinché possa compiere in via disgiunta, in nome e per conto del Gran Commodoro, tutti gli atti per la gestione del conto corrente, nessuno escluso.

E' cura del Gran Commodoro in carica fornire i chiarimenti che fossero richiesti riguardo alla gestione del Tesoro.

Cari Fratelli vi ringrazio per l'attenzione e per la partecipazione a questa mia esposizione. Auguro di cuore a voi ed alle gentili Cautive una felice prosecuzione del soggiorno siciliano ed un sereno ritorno ai vostri covi.

Punto 2- all'O.d.G. Relazioni dello Scrivano Maggiore, del Gran Maestro, del Capitano d'Armamento, e dell'Armero Mayor.

In assenza dello Scrivano Maggiore, del Gran Maestro e del Capitano d'Armamento, che mi hanno chiesto di salutarvi fraternamente, vi espongo sinteticamente le notizie da loro abitualmente fornite, ricordando per prima cosa i Luogotenenti che amabilmente hanno inviato auguri di buon lavoro unitamente a scuse per la loro mancata presenza: Lgti. di: Agua Dulce – Bisanzio – Capo d'Anzio – Carloforte – Cesena – Chioggia – Forlì – Luino – Pesaro – Riccione – Sveva – Tricase-

Scrivano Maggiore. Nel periodo dall'ultimo incontro nazionale si è verificato il cambio della guardia alla Tavola di Pesaro. Porgiamo il benvenuto al nuovo Lgt. Daniele ARCECI, allo Scr. Roberto Boiani ed un saluto al precedente Lgt. Paolo Morsiani ed allo Scrivano Anteo Rossi. C'è stato anche un cambio di Scr. nella Tavola di Favignana. Diamo il benvenuto ad Umberto Caroppo e salutiamo Rino Mercurio.

La consistenza della Fratellanza italiana al 9 giugno 2010 era di 925 associati, di cui 777 Fratelli e 148 Aspiranti, con un incremento netto rispetto al raduno di Portorose di 10 unità. Tavole naviganti 57 + l'Ammiraglia.

Gli indirizzi di posta elettronica sono 721 su 925 associati. Di questi circa il 10% sono inagibili (superati, non attivi, casella piena, ecc). E' opportuno creare la Cibervedetta là dove non esiste, ma è bene che il Lgt. s'incarichi di verificare anche gli indirizzi e-mail superati e quelli esistenti e non ancora trasmessi alla Scrivaneria. Hanno chiesto il login per l'accesso al sito 252 Fratelli, 50 in più dall'ultima riunione. In ogni caso pochi se paragonati a circa 800 che hanno la mail. **Questo aspetto va sicuramente controllato ed intensificato.**

La raccolta per il sisma a Haiti ha prodotto 5.000,00 euro, provenienti da 8 Tavole e diversi Fratelli singolarmente. Con l'occasione, lo Scrivano ringrazia i Fratelli che hanno aderito ed io ringrazio Giovanni per aver gestito l'iniziativa.

Il Lgt. di Secoin "Brise Galets" manda, ogni tre mesi circa una lista (BOC LIST) comprendente tutti i Fratelli del mondo che **hanno comunicato** la mail. Questa, come detto, è inviata a tutti i Fratelli del mondo ed è quindi un vero peccato che chi possiede e-mail non la comunichi allo Scrivano Maggiore e sia così fuori da quest'elenco. Condividendo quanto affermato nella presente relazione lo Scrivano Maggiore mi ha chiesto di poter segnalare anche la sua particolare condivisione per le iniziative utili a:

- dare maggior velocità alle innovazioni dell'associazione;
- sollecitare i Lgt e Consigli di Tavola affinché intraprendano serie azioni verso i Fratelli che non dimostrano concreto interesse per la Fratellanza.

Il Gran Maestro mi chiede di ricordare che il Consiglio dei Saggi è sempre a disposizione della Fratellanza, pur nella speranza di essere attivato il meno possibile per controversie.

Il Capitano d'Armamento chiede di ricordare che recentemente è stata autorizzata la Stella d'Oro sul banderino negro dei Fratelli Arceci e Boiani (rispettivamente Lgt. e Scr. della Tavola di Pesaro), per la loro partecipazione alla regata ARC con l'imbarcazione Setball. (Ripropongo la richiesta ai Fratelli di inviare per tempo al Cap. d'Armamento le segnalazioni per partecipare al Premio Fratelli della Costa – Italia).

L'Armero Mayor sollecita i Lgt. a porre sempre maggior attenzione nel compilare i documenti necessari per il passaggio ad Aspirante e poi Fratello. I problemi ricorrenti cui ci s'imbatte più frequentemente sono: scheda incompleta, mancanza di firme, curriculum nautico privo motivazioni per le quali si chiede di entrare nella Fratellanza ed anche non compilato dall'Aspirante. Ricorda l'utilità della Riunione Nazionale di barche perché rafforza il nostro spirito associativo e ci fornisce costanti emozioni nel ritrovarci a fraternizzare in banchina.

Punto 3- all'O.d.G. Presentazione degli Aspiranti da investire.

I rispettivi Padrini presentano i propri Aspiranti decantandone doti, virtù e valore delle imprese corsare effettuate.

BITACORA	TAVOLA	COGNOME E NOME
2346	PUERTO ESCUSO	TRASTU SANDRO
2347	PUERTO ESCUSO	SABBADINI MARIO
2348	PESCARA	D'AQUINO GIACOMO
2349	S. MARGHERITA LIGURE	SALSI DANILO
2350	LICATA	CACCIATORE LUIGI ANGELO
2351	LICATA	TRAINITO FRANCESCO
2352	ACI	VERZI' ROBERTO
2353	AKRAGAS	FEDERICO GIUSEPPE
2354	PADOVA	MAZZETTO MARINA

Sono stati presentati tutti gli Aspiranti all'O.d.G. in quanto presenti. Tutti sono stati accettati per acclamazione. Il Gran Commodoro ha letto alcune parti della profonda lettera con la quale l'Aspirante Mazzetto chiede di entrare come Fratello. Alla lettura sono seguiti applausi vivissimi. Il Gr. Comm. ha indirizzato un messaggio di saluto al Gr. Comm. di Malta, Luigi Cacciatore, cugino dell'Aspirante Cacciatore presentato oggi dalla Tavola di Licata (applausi). Il Comm. Momi Agati porta i saluti del Gr. Comm. Luigi Cacciatore impossibilitato a partecipare al nostro Zaf. Nazionale per importanti impegni di lavoro all'estero.

Punto 4- all'O.d.G. Rinnovo Comitato dei Saggi.

E' vacante un posto di Saggio per il decesso del compianto Tito Pasqualigo. Il Comm. Momi Agati ha dichiarato la sua disponibilità a ricoprire la carica e quindi vi chiedo di esprimervi al riguardo per alzata di mano. **Il C.G.e G. approva all'unanimità.** Non essendoci altre candidature in sostituzione dei 3 Saggi che devono essere estratti a sorte ed avendo confermato tutti i Saggi la loro disponibilità a candidarsi nel caso siano estratti a sorte, ritengo che oggi sia inutile procedere all'estrazione, Chiedo il vostro consenso. **Il C. G. e G. approva a maggioranza.** Sono quindi riconfermati tutti i Saggi precedenti ai quali si aggiunge il Comm. Momi Agati.

Punto 5-all'O.d.G. proposta d'assegnazione del titolo onorifico di Commodoro al Conn. Franco Rizzo.

Alla lettura della proposta all'O.d.G. tutto il Consiglio applaude in piedi all'indirizzo del Conn.Franco Rizzo. Il Gran Commodoro e l'Armero Mayor si alzano e "scortano" il Fratello proposto al tavolo della dirigenza.

Prende la parola il Commodoro Momi Agati che con commozione ricorda i trascorsi di vita assieme a Franco Rizzo. Franco, dice, è stato un maestro per la Fratellanza italiana. Ha svolto un importante compito di raccolta e catalogazione di dati, contribuendo a creare la memoria storica della nostra Fratellanza. Franco Rizzo ha amato ed ama intensamente la Fratellanza, ha il mio affetto profondo e merita il titolo proposto (applausi vivissimi). Chiede la parola Franco Rizzo, ricordando con commozione la sua lunga e sentita partecipazione agli ideali della Fratellanza, ricorda che se a volte la sua partecipazione si è espressa con punti di vista diversi lui non ha mai inteso allontanarsi dallo spirito della stessa. Ringrazia la Fratellanza per averlo ricompensato con il titolo odierno e chiede di scusarlo se non può proseguire ulteriormente a causa della profonda commozione del momento. Il Gran Commodoro comunica formalmente a Rizzo la decisione del C.G.e G. di attribuirgli il titolo onorifico di Commodoro. Sottolinea poi con profonda partecipazione personale il significato di questi momenti, che vanno ben oltre l'aspetto formale, per divenire testimonianza concreta dei migliori sentimenti di Fratellanza.

Punto 6- all'O.d.G. Proposta d'assegnazione del titolo onorifico di Hermano Mayor al Fratello Bepi Favaro della Tavola di Castel Lova.

Nel presentare la proposta della Tavola di Castel Lova il Gr. Comm. menziona la lunga ed intensa collaborazione del Fratello Bepi Favaro, P 28, con l'invio di scritti e recensioni a carattere marinaresco. Ricorda anche che P 28 è stato spesso presente alle riunioni nazionali, così come chiede la consuetudine della nostra Fratellanza per il conferimento di questo titolo. Chiede pertanto al C.G.e G. di voler assegnare al Fratello Bepi Favaro il titolo di Hermano Mayor. Un applauso intenso dei presenti attesta la volontà del C.G.e G.

Bepi Favaro ringrazia il C.G.e G. per l'onore ricevuto. Ricorda nell'occasione di essersi sempre riconosciuto più nella veste di Corsaro, sottoposto a regole stabilite, che in quella di Pirata, libero da ogni osservanza.

Punto 7 all'O.d.G. Proposta di costituzione di una "Tavola d'Onore Nazionale"

Il Gran Commodoro ricorda che la Tavola Ammiraglia è stata istituita a suo tempo con una precisa finalità verso alcuni Fratelli. Quella d'Onore è pensata per accogliere anche i non Fratelli. Ci sono importanti personaggi, storici e recenti del mondo della marineria, che ben meriterebbero di figurare in una nostra Tavola Speciale.

Sono quelli che hanno compiuto imprese sul mare cui noi attribuiamo un significato profondo e pertanto li ricordiamo con trasporto ed ammirazione.

Per poter realizzare l'inserimento in questa Tavola Speciale deve esistere però una relazione fra questi personaggi, le nostre Tavole e gli ideali della Fratellanza.

Propone di creare una "galleria d'eccellenze" che includa questi personaggi. Una "galleria" selettiva alla quale sia ambito arrivare. Sentito in precedenza anche il parere del Consiglio di Quadrato chiede ora un parere del C.G.e G. sull'argomento, con suggerimenti applicativi ed eventualmente delibere.

Il C. G.e G. approva l'idea a maggioranza dei presenti e raccomanda di utilizzare allo scopo la Tavola Ammiraglia, includendovi tutti i personaggi, al momento non storici, che hanno meritato o meritano il GRAN SIGILLO della Fratellanza italiana.

Il Gran Commodoro presenterà al prossimo C. G. e G. una proposta di regolamento.

Punto 8- all'O.d.G. Raduno Luogotenenti autunno 2010.

Il Gran Commodoro comunica che come già anticipato con sua lettera ai Maggiorenti ed ai Luogotenenti lo Zafarrancho d'Autunno del Raduno Luogotenenti si svolgerà in crociera nel Mediterraneo. Nelle prossime settimane definirà il programma che sarà inviato per lettera a tutti i Fratelli.

Punto 9- all'O.d.G. Varie ed eventuali.

A) Chiede la parola il Comm. Momi Agati per esprimere parere su un argomento a suo dire molto delicato. Ai ricordi iniziali di una Fratellanza di pochi, semplice e snella, si contrappone oggi il naturale ed interessante percorso compiuto da quell'attuale in quasi sessanta anni d'attività, sino a diventare la più grande Fratellanza del mondo, senza aver per questo mai mancato al genuino e disinteressato amore primigenio per il mare. Il Gran Commodoro, oltre a specifiche e consistenti caratteristiche deve avere carisma, rappresentatività ed in una Fratellanza così rilevante anche onnipresenza, per favorire il coordinato procedere della navigazione in flotta. Oggi e che anche nel seguito è pensabile ci siano crescenti difficoltà, anche d'ordine economico, nell'attribuire la carica di Gran Commodoro, perché questa richiede consistenti impegni di tempo ed economici. Il Comm. Agati propone pertanto di esaminare la cosa nelle Tavole in modo che si possa arrivare ad una delibera nello Zaf. Nazionale d'autunno, che si tiene in occasione del Raduno Luogotenenti, vale a dire prima dell'elezione del Gr. Comm. nel 2011, per arrivare a modalità diverse dalle attuali che consentano ad ognuno di noi di poter esercitare questa carica che è impegnativa, difficile e profondamente pesante.

Il Gr. Comm. afferma che pur rendendosi conto del problema sollevato dal Comm. Agati, anche per esperienza diretta, non intende fare da capofila per raccogliere le

idee che possono scaturire da quest'argomento. Auspica che le eventuali proposte da portare a delibera siano le migliori possibili per mandare avanti la Fratellanza, dice che inserirà all'O.d.G. del prossimo Zaf. Nazionale d'autunno le eventuali proposte che saranno segnalate al riguardo, ma chiede sia il Comm. Momi Agati, e quant'altri ritenuti necessari, a "tirare le fila" per arrivare ad un eventuale "progetto" su cui deliberare. Momi Agati sostiene di non ritenere giusto che la scelta di attribuire la carica di Gr. Comm. si basi sul parametro delle sue capacità economiche a sostenere l'incarico, perché in una Fratellanza sviluppata come la nostra i requisiti devono essere, a maggior ragione, quelli già citati all'inizio del suo intervento. Propone, come esempio, che le Tavole che invitano il Gr. Comm. si facciano carico delle sue spese. E' solo un esempio, ribadisce. Se ne possono esaminare altri.

Prima di passare all'argomento successivo il Gr. Comm. ripete che resterà nella attesa d'eventuali proposte al riguardo prima di decidere il loro inserimento nell'O.d.G. del prossimo C.G.e G.

B) Chiede la parola il Lgt. di La Spezia Luciano Brighenti e avanza la proposta della sua Tavola di organizzare nella città ligure, il 17-18-19 Giugno, il 54° Zafarrancho Nazionale di Primavera ed il Raduno Nazionale Barche del Solstizio 2011. In quel periodo a La Spezia, sulla falsariga del successo della prima edizione, si svolgerà la 2° Festa della Marineria, con eventi in mare e parata di "tall schips", un'atmosfera quindi particolarmente favorevole al nostro spirito associativo. Il Sindaco e l'Assessore addetto alla manifestazione si sono già dichiarati interessati ad esaminare nell'occasione possibili collaborazioni con i Fratelli della Costa.

Il Conn. Bettini informa i presenti che la Tavola di Firenze è disponibile ad organizzare all'Isola d'Elba il Raduno Nazionale Barche del Solstizio, ma di fronte alla proposta Brighenti potrebbe anche riconsiderare l'offerta.

Il Comm. Edilio Di Martino propone di tenere il Raduno Nazionale di Barche del Solstizio a La Spezia e di raccogliere adesioni per altra Tavola che intende organizzare lo Zaf. Nazionale in primavera.

Il Gr. Comm. ricorda con il Lgt. Bronzin che nell'Aprile del prossimo anno ci sarà il 60° anniversario di fondazione della Fratellanza cilena e che alcune Tavole italiane hanno già dichiarato interesse a recarsi in Cile per l'occasione. Inoltre in Aprile ci saranno anche diversi Zaf. importanti delle Tavole italiane per festeggiare in loco l'avvenimento. La proposta di tenere Zaf. di primavera e Raduno barche a La Spezia non è quindi da sottovalutare, per logiche di calendario, risparmi di costi e possibile maggior presenza di Tavole/Fratelli ad eventi che si svolgerebbero in un'atmosfera tipicamente marinaresca. Il Lgt. Brighenti aveva preparato un programma accompagnato da un video per illustrare i posti che propongono di visitare, purtroppo non è stato possibile proiettarlo perché abbiamo dovuto accelerare la chiusura della riunione in quanto un improvviso cambio meteorologico ha costretto a spostare nel locale del C.G. e G. la sede della cena, in precedenza prevista all'aperto.

Il C. G. e G. ritiene molto interessante la proposta presentata dalla Tavola di La Spezia e delibera che sarà accettata sicuramente almeno per uno dei due eventi. Dà mandato al Gran Commodoro di verificare la percorribilità della proposta della

Tavola di Firenze per definire il tutto in occasione del prossimo Raduno dei Luogotenenti, in crociera.

Il cambio di condizioni meteo ha fatto spostare al momento conviviale altre due comunicazioni.

C) Il Lgt. Lucini della Tavola di Lugano rinnova i saluti della sua Tavola e dei Fratelli svizzeri. Comunica che sta lavorando assieme al suo Capitano Nazionale ed alle Tavole di Luino ed Agua Dulce al progetto di uno Zafarrancho dei laghi proposto a suo tempo dal Gran Commodoro italiano. Sarà possibile realizzarlo probabilmente sul lago di Como a Settembre 2011. Il Gr. Commodoro ringrazia il Lgt. di Lugano e comunica che resta nell'attesa del programma da presentare per tempo al C.G.e G. Il Lgt. Lucini comunica prossimi eventi della Fratellanza svizzera ai quali sono caldamente invitati i Fratelli italiani. Afferma che invierà per tempo i programmi.

D) Tramite l'H.M. Bepi Favaro si riceve dalla Tavola di Castel Lova comunicazione che la premiazione del 1° CONCORSO BIENNALE DI POETICA DEL MARE dei Fratelli della Costa avverrà a Chioggia, nell'Ottobre 2010. Ci sono 24 concorrenti che saranno valutati da una giuria già istituita e che si riunirà entro il mese di Settembre. Il responsabile di quest'evento è il Fratello Ruggero Ruggiero della Tavola di Castel Lova e la comunicazione ufficiale assieme al regolamento si possono trovare sul sito della Fratellanza a BANCHINA NEWS.

IL GRAN COMMODORO INVITA CALDAMENTE I LUOGOTENENTI A FORNIRE ALLE TAVOLE QUANTO PRIMA UN ESTRATTO DEL PRESENTE VERBALE. Lo stesso apparirà sul sito entro il 15 luglio e si potrà leggere cliccando su **ORGANI ISTITUZIONALI** poi **CONSIGLIO GRANDE E GENERALE** e quindi sulla voce Verbale.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci altri Fratelli che hanno richiesto la parola alle ore 18,45 il Gran Commodoro ringrazia i convenuti, fra gli applausi dei presenti e chiude il Consiglio Grande e Generale con i tre rituali rintocchi di campana.

II GRAN COMMODORO
(Marcello Bedogni)